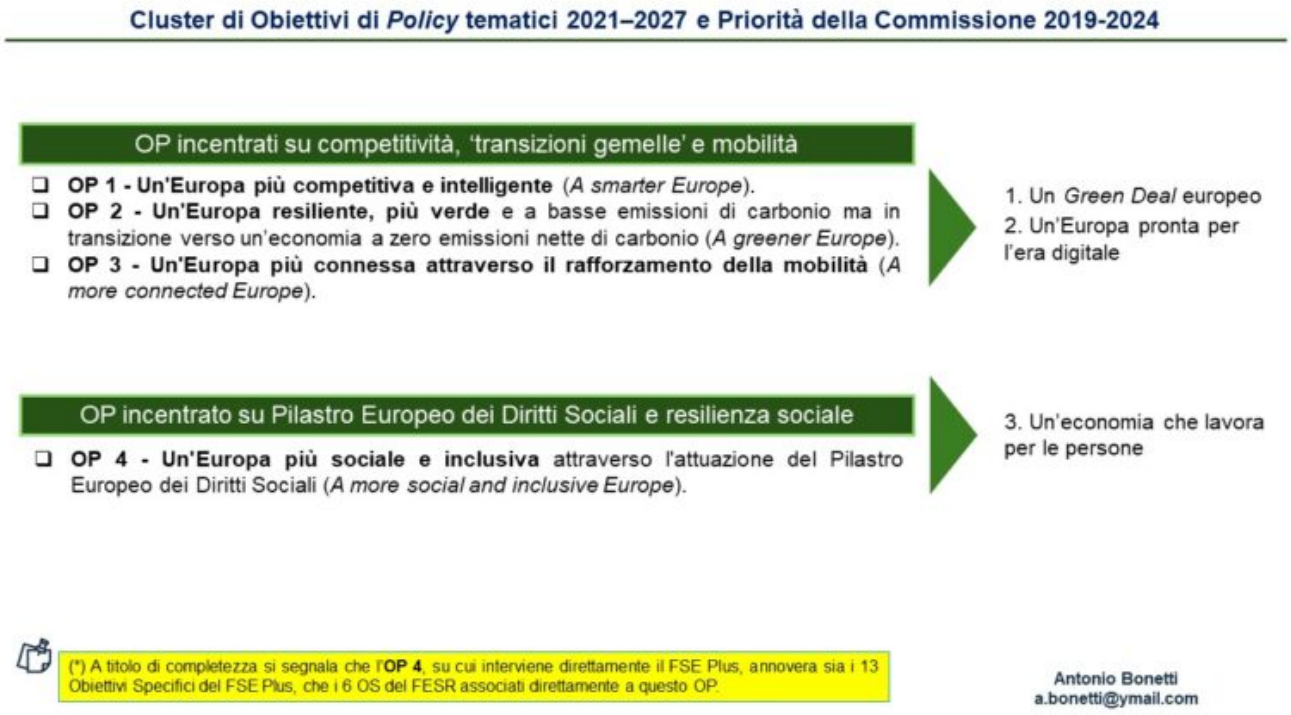
Obiettivi Strategici e Obiettivi Specifici dei Fondi Strutturali 2021-2027

Category: Stay inspired (sharing ideas)
written by Antonio Bonetti | July 10, 2021



1. I contenuti dei Programmi 2021-2027 cofinanziati dai **Fondi Strutturali (FESR e FSE Plus)** sono delineati da: (i) art. 22 del **Reg. (UE) 2021/1060** (Regolamento sulle Disposizioni Comuni – RDC), in particolare dal par. 3 che dispone una dettagliata presentazione del disegno strategico dei Programmi; (ii) Allegato V al RDC, che riporta un rigido *template* da compilare per elaborare i Programmi. [1]
Il disegno strategico dei Programmi regionali e nazionali 2021-2027 è imperniato su due livelli logici di programmazione:
• quello degli **Obiettivi Strategici (Obiettivi di *Policy* – OP)**;
• quello degli **Obiettivi Specifici (OS)**.

All’interno degli OS sono illustrate le azioni di *policy*, che devono essere coerenti con i “**settori di intervento**” (“campi di intervento”) riportati nella tabella I dell’Allegato I al RDC. [2]

2. L’art. 5 del RDC dispone per i Fondi Strutturali 2021-2027 cinque Obiettivi di *Policy* (OP):

• OP 1 – Un’Europa più competitiva e intelligente (*A smarter Europe*);

• OP 2 – Un’Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio (*A greener Europe*);

• OP 3 – Un’Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità (*A more connected Europe*);

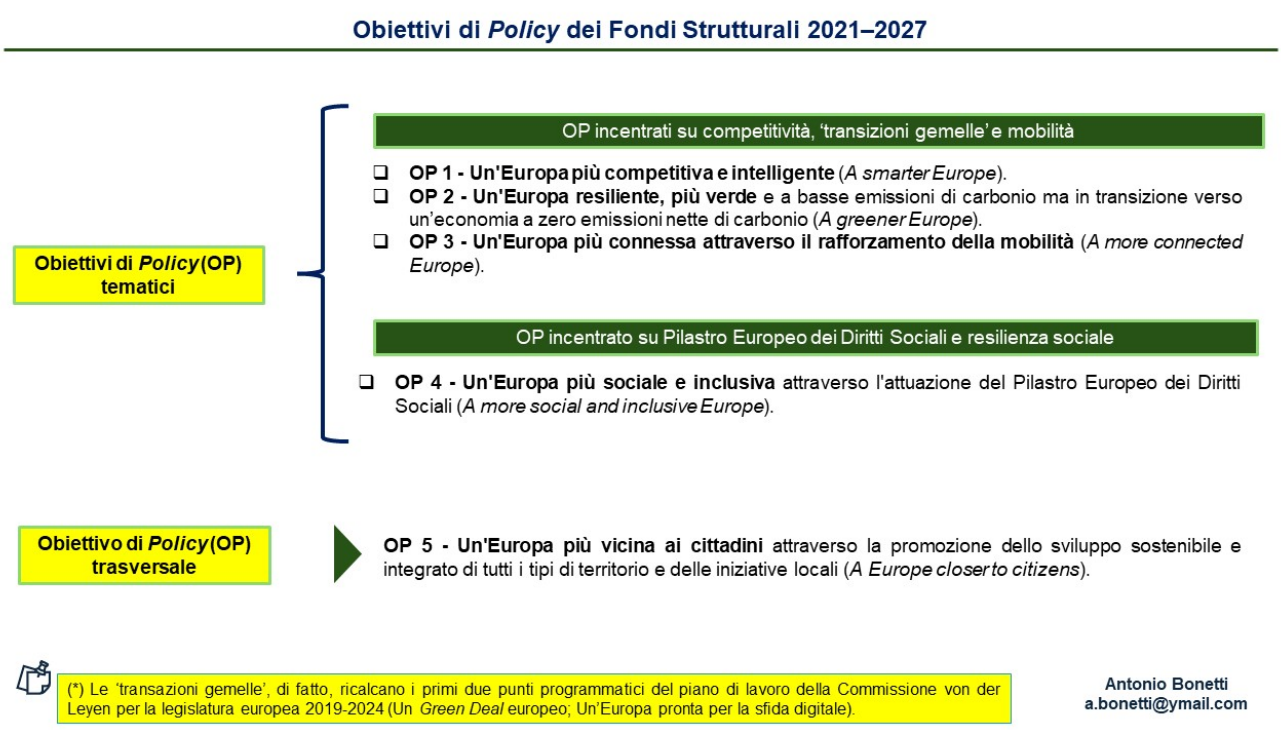
• OP 4 – Un’Europa più sociale e inclusiva attraverso l’attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (*A more social and inclusive Europe*);

• OP 5 – Un’Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali (*A Europe closer to citizens*). [3]

Essi, si possono organizzare in tre cluster (si veda la figura che segue).

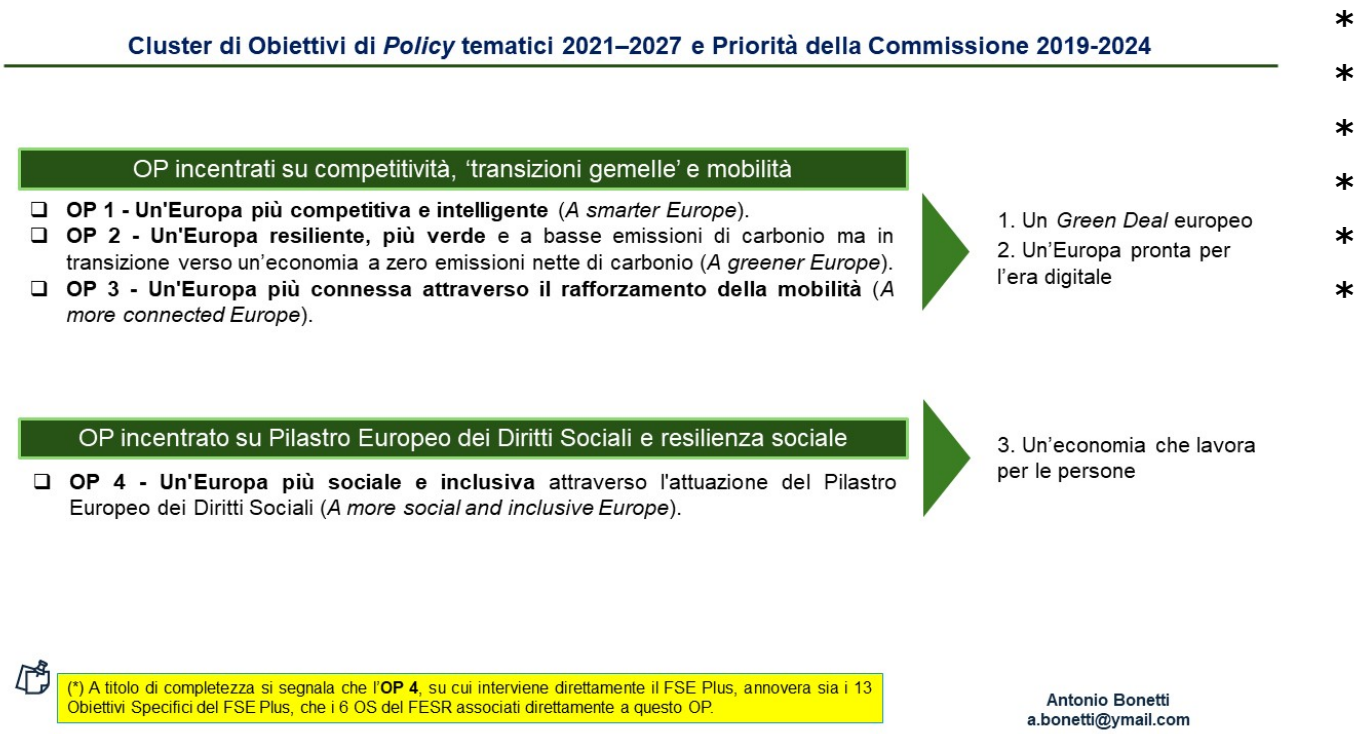
Gli Obiettivi di *Policy* (indicati anche come Obiettivi Strategici) sono a loro volta articolati in più Obiettivi Specifici (OS), che sono stabiliti a livello di Regolamenti “verticali”.

Fig. 1 – Cluster di Obiettivi di *Policy* dei Fondi Strutturali 2021-2027



ampiamente coerenti con le Priorità del programma di lavoro della Commissione von der Leyen per la legislatura che europea che terminerà nel 2024 (si veda la figura che segue).
In particolare, i primi tre sono fortemente coerenti con le c.d. "transizioni gemelle" (*Green Deal* europeo e agenda digitale). Il quarto OP "Un'Europa più sociale" – su cui interviene direttamente FSE Plus – è in linea con la Priorità "Un'economia che lavora per le persone". [4]

Fig. 2 – Coerenze degli Obiettivi di *Policy* dei Fondi Strutturali 2021-2027 con le Priorità del piano di lavoro della Commissione nella legislatura europea 2019-2024



*
*
*
*
*
*

[1] Da un primo esame del RDC pubblicato sulla GUUE il 30 giugno scorso emerge che esso dedica l'intero Capo I del Titolo III Programmazione a predisposizione, approvazione e revisione dei Programmi (articoli 21-25) e ad eventuali scelte degli Stati su trasferimenti di risorse fra Fondi e Programmi (articoli 26-27).

L'art. 22 (Contenuto dei Programmi) è quello che, di fatto, delinea la struttura complessiva dei Programmi e fornisce la base giuridica al template riportato nell'All. V al RDC:

I primi due paragrafi di questo articolo forniscono un inquadramento generale della natura e dei contenuti dei Programmi. L'art. 22, par. 3 riporta una presentazione dettagliata del loro disegno strategico complessivo.

[2] I Regolamenti "verticali" stabiliscono per ciascun Fondo gli investimenti ammissibili e quelli non ammissibili a beneficio, ma va sempre ricordato che il novero completo delle tipologie di intervento ammissibili va ripreso dall'Allegato I al RDC, che nella tabella 1 riporta dimensioni e codici per ciascuna delle tipologie di intervento. La struttura dell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1060 sui Fondi 2021-2027 ricalca quasi integralmente quella dell'Allegato I al **Regolamento di Esecuzione (UE) 215/2014 della Commissione**

(pubblicato sulla GUUE Serie L 69 dell’8 marzo 2014), uno degli Atti esecutivi della Commissione che hanno maggiormente informato la gestione in senso lato dei Programmi Operativi (PO) 2014-2020.

[3] L’art. 3 del Reg. (UE) 2021/1058, che disciplina FESR e Fondo di Coesione, dispone che il sostegno nell’ambito dell’**OP 5 Un’Europa più vicina ai cittadini** è fornito attraverso strategie di sviluppo territoriale e locale in una delle forme indicate dall’**art. 28 del RDC – “Sviluppo territoriale integrato”**. Il Considerando 23 del Reg. (UE) 2021/1057, che disciplina FSE Plus, rimarca che esso continuerà a contribuire alle strategie di sviluppo territoriale e locale e sosterrà gli strumenti dell’art. 28 del RDC.

[4] Le Priorità della Commissione nella legislatura 2019-2024 sono:

• Un *Green Deal* europeo.
• Un’Europa pronta per l’era digitale.
• Un’economia che lavora per le persone.
• Un’Europa più forte nel mondo.
• Proteggere il nostro stile di vita.
• Un nuovo slancio per la democrazia europea.

Come si può osservare, le prime tre Priorità, di fatto, corrispondono ai tre Pilastri di ***Next Generation EU*** (transizione verde, transizione digitale e resilienza sociale).